

Gruppo De' Longhi



Relazione trimestrale al 31 marzo 2002

**Principali indicatori
economici e patrimoniali**

Dati economici

	I trimestre 2002	I trimestre 2001	Variaz.	Variaz. %	31/12/2001
(Milioni di Euro)					
Ricavi totali	256,2	243,8	12,4	5,1%	1.197,9
EBITDA	29,4	27,3	2,1	7,7%	164,2
% sui ricavi	11,5%	11,2%			13,7%
EBIT	12,7	9,9	2,8	28,5%	94,4
% sui ricavi	5,0%	4,1%			7,9%
Risultato ante imposte e risult. pertinenza di terzi	2,7	(0,2)	2,9	-	49,6

Dati patrimoniali

	31/03/02	31/12/01	Variaz.	Variaz. %	31/03/01
(Milioni di Euro)					
Capitale circolante netto	374,0	388,5	(14,5)	(3,7%)	329,3
Capitale investito netto	947,1	972,2	(25,1)	(2,6%)	939,2
Posizione finanziaria netta	(419,0)	(447,1)	28,1	6,3%	(692,6)
Patrimonio netto	528,1	525,1	3,0	0,6%	246,7
Incidenza CCN/ricavi netti	30,9%	32,4%			29,7%
Gearing (P.F.N./ Patrimonio Netto)	0,79	0,85			2,81

**Criteria di redazione della
relazione trimestrale**

La relazione trimestrale al 31 marzo 2002 è stata redatta secondo le disposizioni dell'art. 82 del regolamento approvato dalla Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 in applicazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998 in materia di emittenti. Tale relazione include il bilancio consolidato riclassificato, predisposto utilizzando i medesimi criteri di valutazione e di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato 2001 e le note di commento degli amministratori.

I prospetti contabili sono presentati al lordo delle imposte in base alla facoltà prevista dall'art. 3, comma 5 del regolamento Consob per la redazione della relazione semestrale, approvato con delibera Consob n. 8195 del 30 giugno 1994 e successive modifiche, che risulta applicabile anche nella redazione della relazione trimestrale; inoltre i conti economici trimestrali sono presentati al lordo del risultato di pertinenza di terzi. Per rendere pienamente confrontabili i risultati di periodo, infine gli oneri straordinari al 31/03/2001 non includono il provento relativo all'eliminazione della perdita conseguita dal Gruppo Kenwood nel periodo antecedente l'acquisizione per l'importo di Euro 3,6 milioni.

**Fatti di rilievo avvenuti
nel corso del I Trimestre**

Si segnala nei primi mesi del 2002 l'acquisizione di una quota del capitale di Top Clima SL, operatore di consolidata esperienza nel settore del condizionamento e attuale distributore dei prodotti della società controllata Climaveneta S.p.A. nel mercato spagnolo. L'acquisto è avvenuto per Euro 0,5 milioni e prevede l'opzione per aumentare la partecipazione fino al massimo del 50% entro il 30/06/2006.

**Variazione Area di
consolidamento**

L'area di consolidamento non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2001.

Andamento della gestione

Il Gruppo De' Longhi ha continuato la propria crescita anche nel I trimestre del 2002. I ricavi netti, a perimetro omogeneo, sono cresciuti nei primi 3 mesi del 2002, rispetto al medesimo periodo del 2001, di Euro 12,4 milioni (5,1%) raggiungendo Euro 256,2 milioni.

L'incremento del 5,1% dei ricavi netti è dovuto prevalentemente ad un effetto di un incremento volumi (circa 4,1%) e ad un lieve effetto combinato di aumento prezzi e cambi (circa 1%).

La crescita nel complesso è soddisfacente ed è in linea con le aspettative tenuto conto in particolar modo che il medesimo periodo del precedente esercizio segnava un miglioramento delle vendite di oltre il 19% sul 2000 a perimetro costante; il I trimestre 2001 beneficiava dei seguenti eventi straordinari:

- Un'accelerazione sulle vendite nel primo trimestre soprattutto da parte di Kenwood in procinto di essere ceduta ed il cui esercizio sociale si chiudeva al 31 marzo;
- Un risultato eccezionale degli ultimi mesi della stagione invernale 2000/2001 che ha generato un aumento delle vendite del riscaldamento portatile pari al 120% rispetto al medesimo periodo del 2000 per effetto soprattutto dell'ondata di freddo registrata a gennaio 2001.

L'andamento dei ricavi netti, esaminati per linea di business e per mercati, è evidenziato nelle seguenti tabelle:

Linee di business

(Milioni di Euro)	31/03/2002	31/03/2001	Diff.	Diff. %
Linea di business				
Cottura e preparazione cibi	126,5	115,9	10,6	9,1%
Pulizia della casa e stiro	39,7	28,7	11,0	38,4%
Riscaldamento	29,7	34,1	-4,4	-12,8%
Condizionamento e trattamento dell'aria	51,0	55,1	-4,1	-7,4%
Altro (*)	9,3	10,0	-0,7	-7,0%
Totale ricavi netti	256,2	243,8	12,4	5,1%

(*) La linea "Altro" include i ricavi delle vendite di accessori, ricambi, materie prime, semilavorati e rottami, nonché i ricavi delle prestazioni di servizi, le sopravvenienze attive, i recuperi trasporti ed altri ricavi diversi.

Mercati

(Milioni di Euro)	31/03/2002	31/03/2001	Diff.	Diff. %
<u>Area geografica</u>				
Italia	58,2	72,3	-14,1	-19,5%
Regno Unito	39,8	39,7	0,1	0,2%
Resto d'Europa	75,1	65,9	9,3	14,1%
USA, Canada, Messico	31,8	18,4	13,5	73,3%
Giappone	10,1	7,6	2,4	32,1%
Resto del mondo	41,2	39,9	1,2	3,1%
Totale ricavi netti	256,2	243,8	12,4	5,1%

Analisi per linea di business

Si sottolinea che le vendite delle linee non influenzate dall'andamento climatico (prodotti per la cottura e preparazione dei cibi e prodotti per la pulizia della casa e lo stiro), che nel I trimestre 2001 hanno rappresentato poco meno di un quarto del totale vendite annue, evidenziano una crescita media del 15%.

Il I trimestre rappresenta per i segmenti del riscaldamento e condizionamento meno di un quinto del totale annuo. La coda della stagione invernale 2001/2002, poco significativa comunque per l'esercizio in corso, è stata meno favorevole rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio pur nell'ambito di un eccellente risultato per l'intera stagione. Per quanto riguarda il condizionamento a seguito dei risultati sfavorevoli della stagione 2001 si è registrato un atteggiamento più prudentiale del "trade" nella tempistica degli ordinativi per l'assortimento pre-stagionale che ha penalizzato il I trimestre.

L'analisi per linea di business è la seguente:

Cottura e preparazione dei cibi

La linea di business è in crescita del 9,1%, rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio. L'incremento è stato significativo nelle macchine da caffè, nelle friggitrici e nei forni elettrici grazie al lancio di nuovi prodotti ed all'affermazione del marchio De' Longhi nei principali mercati internazionali; particolarmente rilevante inoltre anche la crescita realizzata dalle vendite a marchio Kenwood.

Come pianificato le vendite di questo segmento scontano la decisione strategica di uscita dal mercato dei microonde della gamma "low end" che generavano bassi profitti.

Pulizia della casa e stiro

Le vendite evidenziano una crescita del 38,4% rispetto al medesimo periodo del 2001; la crescita, che è la più significativa tra i diversi segmenti di business è dovuta soprattutto al forte contributo delle vendite dei prodotti a vapore di Ariete nei mercati esteri ed al positivo andamento dei prodotti a marchio De' Longhi (prodotti per lo stiro e per la pulizia della casa) grazie anche al rinnovo della gamma.

Riscaldamento

Le vendite sono diminuite del 12,8% rispetto al medesimo periodo del 2001. Come già messo precedentemente in evidenza la riduzione si riferisce a vendite del periodo di fine stagione che hanno risentito dell'andamento climatico sfavorevole in Europa e della straordinarietà dei risultati raggiunti nel I trimestre del 2001 rispetto al medesimo periodo del 2000 (+120%).

Per quanto riguarda i radiatori fissi si evidenzia una crescita nel I trimestre del 2002 in linea con le aspettative a conferma delle attese di un positivo rilancio di questa linea di prodotti.

Il I trimestre rappresenta per questa linea di business il periodo meno rilevante dell'intero anno; nel 2001 le vendite nel I trimestre sono state pari a circa il 14% del totale annuo.

Condizionamento e trattamento dell'aria

Le vendite sono diminuite del 7,4% rispetto a marzo 2001; il risultato negativo è dovuto prevalentemente agli effetti di una stagione invernale molto secca in Italia che ha determinato un rallentamento nella domanda di deumidificatori ed alla temporanea riduzione degli ordini di condizionatori di grandi dimensioni avvenuta tra la fine dello scorso esercizio e i primi due mesi del 2002. Si segnala comunque il buon andamento della raccolta ordini dei grandi condizionatori nei mesi di marzo ed aprile.

Per il condizionamento portatile e fisso la raccolta ordini sta procedendo secondo le aspettative.

Per quanto riguarda le vendite di deumidificatori si conta sul positivo contributo del lancio del nuovo modello compatto previsto per la seconda metà del 2002.

Analisi per mercati

Per quanto riguarda l'analisi per mercati si evidenzia un calo in Italia (-19,5%) dovuto principalmente alle basse vendite di deumidificatori, al calo delle vendite dei grandi condizionatori per le ragioni prima menzionate e alla decisione di privilegiare la forte domanda estera. Questa ultima decisione in particolare si è resa necessaria per consolidare le accresciute quote di mercato e per acquisire maggiore importanza con i clienti strategici. Questo fatto ha penalizzato le vendite nel mercato italiano.

Si segnala comunque che nel corso del mese di aprile è avvenuto un recupero nelle vendite in Italia di oltre il 12% rispetto al medesimo periodo del 2001.

Le ragioni delle vendite sostanzialmente stabili in UK sono da ricercarsi nell'uscita dal settore dei microonde di gamma "low end" e nel calo delle vendite dei radiatori ad olio conseguente alla mite stagione invernale; tale effetto è stato controbilanciato dal positivo andamento delle vendite delle friggitrici e dei prodotti a marchio Kenwood.

Si segnala inoltre che nel corso dei primi mesi del 2002 è stato raggiunto un accordo con il secondo più importante cliente inglese che determinerà una maggiore presenza dei prodotti a marchio De' Longhi nel mercato UK.

Nel Resto d'Europa, in Nord America ed in Giappone si è accentuato il già preesistente trend di crescita.

Le vendite nel Resto del Mondo sono state caratterizzate dall'impatto negativo del calo di domanda in alcuni Paesi tra cui il Brasile e l'Argentina.

Andamento della redditività

L'EBITDA risulta pari a Euro 29,4 milioni, superiore rispetto al medesimo periodo del 2001 di Euro 2,1 milioni pari al 7,7%; l'incidenza sui ricavi netti passa dal 11,2% al 11,5%.

Quanto alle principali componenti si segnala:

- Il minore contributo, rispetto al medesimo periodo del 2001, delle vendite delle linee riscaldamento e condizionamento caratterizzate da margini maggiori rispetto alla redditività media del Gruppo;
- Il positivo impatto della riduzione del costo d'acquisto della materie prime che comunque è solo parzialmente riflesso nel periodo.
- Le sinergie con Kenwood non presenti nel I trimestre 2001.

L'EBIT è pari a Euro 12,7 milioni, superiore rispetto al 2001 di Euro 2,8 milioni, pari al 28,5% con un'incidenza sulle vendite che passa dal 4,1% al 5,0%.

Nel complesso, per quanto riguarda i dati economici, si evidenzia come la redditività del I trimestre non è comparabile con quella dell'intero esercizio per il fatto che il I trimestre rappresenta circa il 20% del totale vendite annue.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari l'incremento di Euro 1,3 milioni rispetto al medesimo periodo del 2001 è dovuto prevalentemente ai maggiori interessi su debiti per imposta sostitutiva e al diverso impatto della gestione cambi; gli oneri finanziari netti, che ammontano a Euro 6,5 milioni, risultano essere sostanzialmente in linea con il 2001.

Il risultato ante imposte e risultato di pertinenza di terzi è pari ad un utile di Euro 2,7 milioni nei primi tre mesi del 2002 contro una perdita di Euro 0,2 milioni nel medesimo periodo del 2001 per minori oneri straordinari che nel 2001 erano relativi soprattutto al completamento della ristrutturazione del Gruppo Kenwood.

Kenwood

Per quanto riguarda Kenwood l'integrazione, dopo un anno dall'acquisizione, è pienamente soddisfacente; Kenwood è stata rilanciata sia in termini di prodotti che di presenza commerciale in UK e nel Resto del Mondo.

E' in corso inoltre l'introduzione del marchio in Italia attraverso la creazione di una rete di agenti dedicata interamente alla vendita dei prodotti a marchio Kenwood.

E' stato infine completato con successo il trasferimento dell'attività industriale e di acquisto di Kenwood a nostri team misti Italo-Anglo-Cinesi grazie ai quali stanno emergendo nuove sinergie, in particolare relative al prodotto più significativo lo "Chef", non incluse nel piano originario.

Le vendite di Kenwood, aumentate del 13,2% nel 2001, evidenziano un ulteriore incremento nel corso del I trimestre 2002, rispetto al medesimo periodo del 2001.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Il capitale circolante netto ammonta ad Euro 374 milioni con una diminuzione rispetto al 31/12/01 di Euro 14,5 milioni. L'incidenza sui ricavi netti passa dal 32,4% di fine 2001 al 30,9% del 31 marzo 2002; il dato trimestrale, conferma quindi il trend di contenimento del circolante già evidenziato a fine esercizio 2001. In particolare, nell'ambito della componente relativa ai movimenti di capitale circolante, la variazione dei crediti verso clienti è spiegata in prevalenza dagli incassi delle vendite relative al periodo di fine anno, normalmente più elevate rispetto alla media, mentre l'incremento delle rimanenze finali è principalmente imputabile alla dinamica del flusso di produzione dei termoradiatori ad olio e dei prodotti per il condizionamento, che verranno venduti nei mesi successivi.

La posizione finanziaria netta è passata da Euro 447,1 milioni di fine 2001 a Euro 419,0 milioni al 31 marzo 2002 con un miglioramento di Euro 28,1 milioni per effetto soprattutto del flusso di cassa generato dalla gestione operativa che ammonta nel primo trimestre a Euro 27,7 milioni influenzato positivamente dalla forte presenza degli incassi relativi alle vendite della linea riscaldamento nella stagione 2001.

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

(Milioni di Euro)	31 marzo 2002	31 dicembre 2001
Flussi fin. generati (assorbiti) dalla gestione corrente (*)	19,1	103,6
Flussi fin. generati (assorbiti) da movimenti CCN	14,5	(5,9)
Flussi fin. generati (assorbiti) da attività di investimento	(5,9)	(46,1)
Flusso netto operativo	27,7	51,6
Flusso di cassa generato da mov. patrimonio netto	0,4	256,3
Flusso fin. relativo alla var. area di cons.	0	(139,0)
Flusso finanz. di periodo	28,1	168,9
Posizione finanz. netta di inizio periodo	(447,1)	(616,0)
Posizione finanziaria netta finale	(419,0)	(447,1)

(*) include il risultato ante imposte (netto per il 31/12/01), gli ammortamenti e gli accantonamenti netti.

Fatti di rilievo dopo la fine del periodo

Non si evidenziano eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura del I trimestre 2002.

Le prospettive/evoluzioni prevedibili della gestione

I risultati del I trimestre sono nel complesso in linea con il budget e, tenuto conto di quanto già messo in evidenza precedentemente, esistono i presupposti per raggiungere gli obiettivi attesi per l'esercizio 2002.

L'andamento delle vendite del mese di aprile 2002 rispetto al medesimo periodo del 2001 ha evidenziato una crescita a doppia cifra.

Treviso, 13 maggio 2002

***Per il Consiglio di amministrazione
L'Amministratore Delegato***

Allegati

Prospetti contabili consolidati

Conto economico riclassificato

Stato patrimoniale riclassificato

Conto economico consolidato riclassificato

(in migliaia di Euro)

	31/03/2002	% sulle vendite	31/03/01	% sulle vendite	31/12/01	% sulle vendite
Ricavi di vendita	252.836	98,7%	241.282	98,9%	1.177.943	98,3%
Altri ricavi	3.401	1,3%	2.565	1,1%	19.989	1,7%
Totale ricavi netti	256.237	100,0%	243.847	100,0%	1.197.932	100,0%
Consumi	(125.688)	-49,1%	(123.881)	-50,8%	(596.429)	-49,8%
Costi per servizi	(57.811)	-22,6%	(53.116)	-21,8%	(260.175)	-21,7%
Oneri diversi di gestione	(2.004)	-0,8%	(1.510)	-0,6%	(9.088)	-0,8%
Valore aggiunto	70.734	27,6%	65.340	26,8%	332.240	27,7%
Costo del lavoro	(40.195)	-15,7%	(38.173)	-15,7%	(157.225)	-13,1%
Accantonamenti	(1.173)	-0,5%	103	0,0%	(10.859)	-0,9%
EBITDA	29.366	11,5%	27.270	11,2%	164.156	13,7%
Ammortamenti	(16.630)	-6,5%	(17.361)	-7,1%	(69.785)	-5,8%
EBIT	12.736	5,0%	9.909	4,1%	94.371	7,9%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(9.123)	-3,6%	(7.863)	-3,2%	(39.024)	-3,3%
Proventi (Oneri) straordinari (*)	(895)	-0,3%	(2.227)	-0,9%	(5.738)	-0,5%
Risultato ante imposte e risultato di pertinenza di terzi	2.718	1,1%	(181)	-0,1%	49.609	4,1%

(*) Il dato relativo al 31/03/2001 non include il provento relativo all'eliminazione della perdita conseguita dal gruppo Kenwood nel periodo antecedente all'acquisizione (dal 1 gennaio al 28 febbraio 2001) pari ad Euro 3.568.720 per rendere pienamente confrontabili i risultati di periodo.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(in migliaia di Euro)

	31/03/02	31/12/01	31/03/01
Avviamento e Differenze di consolidamento	320.107	324.561	331.792
Altre immobilizzazioni immateriali	108.392	110.615	103.849
Immobilizzazioni materiali	190.462	193.691	196.895
Immobilizzazioni finanziarie	8.548	9.568	8.335
Totale attività immobilizzate	627.509	638.435	640.871
Crediti verso clienti ed altre attività correnti	427.194	488.942	432.842
Debiti verso fornitori ed altre passività correnti	(316.036)	(335.261)	(361.450)
Rimanenze finali	262.888	234.846	257.907
Capitale circolante netto	374.046	388.527	329.299
Totale passività a lungo termine e fondi	(54.439)	(54.806)	(30.934)
Capitale investito netto	947.116	972.156	939.236
Debiti finanziari a breve termine (al netto delle disponibilità)	70.343	92.373	356.775
Debiti finanziari a medio lungo termine	348.664	354.691	335.790
Posizione finanziaria netta	419.007	447.064	692.565
Totale patrimonio netto (*)	528.109	525.092	246.671
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	947.116	972.156	939.236

(*) Inclusivo del patrimonio netto di pertinenza di terzi.